|  |  |
| --- | --- |
| Ufficio stampa della diocesi di como | Viale Cesare Battisti, 822100 – Como  |

Comunicato stampa

|  |  |
| --- | --- |
| Contatto: Enrica LattanziTelefono: 3396034465 | 16 FEBBRAIO 2017 |

**LA VISITA DI PAPA FRANCESCO ALLE CHIESE DI LOMBARDIA COME PARTECIPARE ALLA SANTA MESSA DEL 25 MARZO**

Sono ufficialmente aperte da una settimana le **iscrizioni per partecipare alla Santa Messa con papa Francesco, in programma il 25 marzo, alle ore 15.00, al Parco di Monza**, in occasione della visita del Pontefice alla diocesi di Milano e alle Chiese di Lombardia. Il palco sarà allestito nell’area vicina a Villa Mirabello, nei pressi del centro Ippico, su un’area di 400mila metri quadrati.

**La raccolta delle adesioni per partecipare alla Santa Messa è decentrata, ovvero affidata ai singoli territori, ed è gratuita**. Ogni diocesi lombarda ha nominato un proprio Responsabile Organizzativo Locale (Rol). Per la Chiesa di Como è stato chiamato ad assolvere questo compito **don Giovanni Illia**, il quale ribadisce che **i fedeli interessati a partecipare alla Santa Messa si devono rivolgere alla propria parrocchia**: «Abbiamo inviato ai parroci un modulo sul quale raccogliere i dati anagrafici di chi si iscrive», spiega don Giovanni. L’organizzazione di Milano ha comunicato che **non saranno accettate iscrizioni di singole persone.** La parrocchia **invierà a don Giovanni i moduli compilati**, il quale comunicherà nomi e numero dei partecipanti al sistema organizzativo centrale. Per ulteriori informazioni è possibile chiamare il **Segretariato diocesano pellegrinaggi, aperto martedì e giovedì, dalle ore 10.00 alle ore 12.00, in piazza Grimoldi 5 (Vescovado). Il numero di telefono è lo 031-3312232. Oppure inviare una mail a segretariatopellegrinaggidiocesano@diocesidicomo.it**.

Le **persone con disabilità o anziani con difficoltà di movimento** saranno facilitati nell’accesso all’area, grazie alla presenza di realtà come Caritas Ambrosiana, Oftal e Unitalsi. «Le loro iscrizioni però – spiega ancora don Giovanni – **non devono seguire l’iter del gruppo parrocchiale. È necessario rivolgersi direttamente a me**, ai recapiti che abbiamo appena ricordato».

**Devono rivolgersi a don Giovanni anche i sacerdoti che desiderino concelebrare**.

 «La Santa Messa è il cuore di tutta la visita di papa Francesco a Milano e alle terre lombarde. È un momento aperto a tutti, in cui partecipare è facile, gratuito e libero. Sarà una festa di Chiesa, per tutta la comunità», dicono gli organizzatori. «Tutti dobbiamo sentirci chiamati a essere presenti». Questa la sollecitazione del vescovo, **monsignor Oscar Cantoni**. Nonostante la complessità della giornata e il gran numero di persone che vi prenderanno parte (si attendono non meno di 600mila fedeli fino a un massimo di un milione), anche dal **cardinale Angelo Scola** giunge l’esortazione a partecipare: «La visita del Papa – ci ha detto l’arcivescovo di Milano – è un dono grande per tutte le terre lombarde, perché sono molte le diocesi, in tutto il mondo, che lo hanno invitato. Papa Francesco, però, ha scelto di venire da noi e tutti dobbiamo sentire la responsabilità del fatto che questa sua visita è un’occasione da non sprecare».

Dal punto di vista logistico, l’organizzazione ricorda che **sarà impossibile utilizzare l’auto privata**. Per chi proviene da località che hanno facile accesso al servizio ferroviario, **si consiglia di utilizzare il treno, con arrivo alla stazione di Monza**. Per tutti gli altri il mezzo da utilizzare è il **pullman**. «L’organizzazione del trasporto – dice ancora don Giovanni – è di competenza delle parrocchie o comunità pastorali o Vicariati. In caso di difficoltà ricordiamo che, **come Servizio ai pellegrinaggi, siamo a disposizione per fornire suggerimenti e indicazioni. L’importante è contattarci il prima possibile**. Per tutta la fase organizzativa – prosegue – abbiamo indicato come data ottimale, **entro** la quale raccogliere il maggior numero possibile di iscrizioni, quella del **5 marzo**».

Per gli appassionati di tecnologie, infine, ricordiamo che è stata lanciata l’app ***“Papa a Milano”***, scaricabile gratuitamente dagli *store* Android e Apple, ricca di contenuti spirituali, informazioni tecniche, documenti, notizie utili. È uno strumento per i fedeli e per chi è coinvolto nell’organizzazione dell’evento.

**DOMENICA 19 FEBBRAIO, A GROSIO (SO),**

**LA XVI ASSEMBLEA ELETTIVA**

**DELL’AZIONE CATTOLICA DIOCESANA**

**Domenica 19 febbraio, a Grosio, si svolgerà la XVI Assemblea elettiva dell’Azione cattolica della diocesi di Como**. «La scelta di ritrovarci in Alta Valtellina – ricorda il presidente uscente, al suo primo mandato, **Paolo Bustaffa** – nasce dalla volontà di sottolineare e valorizzare l’aspetto della “diocesanità” dell’associazione, soprattutto in una realtà così complessa e territorialmente variegata come la nostra».

Decisamente articolato il titolo scelto per contraddistinguere questo appuntamento: ***“Persone libere… quindi responsabili – Laici per la Chiesa e per la Città”***. La giornata vedrà la presenza del **Vescovo, monsignor Oscar Cantoni**, il quale presiederà la Santa Messa, alle ore 10.30, nella parrocchiale e con la comunità di Grosio. Sempre al Vescovo, alle ore 11.30, il compito di intervenire in assemblea con una sua relazione. Tra gli altri momenti caratterizzanti la giornata: le votazioni e la discussione del documento assembleare, che affronta quattro temi. Vediamoli: **identità e formazione; Chiesa; bene comune; famiglia**. Un capitolo a parte è dedicato all’argomento **comunicazione**.

Non sarà un appuntamento formale, ricorda ancora il presidente, «ma un grande esercizio di laicità. Sarò l’occasione per ripercorrere la storia vissuta in questo triennio che si conclude e che rappresenta la memoria da cui partire per costruire il futuro».

A oggi l’Azione cattolica è presente in oltre 60 comunità parrocchiali della diocesi, sparse su tutto il vasto territorio, da Cittiglio a Livigno. Gli aderenti sono poco meno di 2mila, con una netta predominanza del Settore Adulti, anche se le fasce più giovani sono “in recupero”, tanto che lo stesso Consiglio diocesano è composto, all’80%, da rappresentanti delle nuove generazioni, «un particolare – ci ha ricordato Paolo Bustaffa – che ha colpito molto positivamente il Vescovo Oscar in occasione del suo primo incontro con la presidenza di Azione cattolica».

È stato un triennio molto impegnativo. Quali i punti qualificanti? «Direi almeno tre – ci risponde il presidente –. Da una parte abbiamo **l’aspetto dell’unitarietà**: l’associazione non può essere un insieme di tante isole, ma deve essere un’esperienza comune e condivisa. Le relazioni al proprio interno hanno senso se si è capaci di guardare all’esterno. L’altro tema è quello della **diocesanità**. In questi anni ci siamo impegnati a scoprire la bellezza della Chiesa locale, nonostante le fatiche e le difficoltà, dandosi da fare, nell’associazione, in parrocchia, nel vicariato. Infine il capitolo della **corresponsabilità**, fondamentale per tutti e in particole per un’associazione di laici. Soprattutto parliamo di una responsabilità nel pensiero, perché il pensare crea il fondamento del fare. Esercitare il dono del pensiero è un cammino da proseguire, così come la collaborazione con gli uffici diocesani di pastorale e le varie realtà laicali presenti sul territorio».

**In allegato a questa mail la locandina con il programma completo della giornata.**

**TORNA L’INIZIATIVA “PENSIERI AL CENTRO”:**

**IL 22 FEBBRAIO MARCO TARQUINIO**

**(direttore del quotidiano “Avvenire”)**

**E IL 22 MARZO MONSIGNOR DUARTE DA CUHNA**

**(Segretario generale**

**della Conferenza episcopale europea)**

La Fondazione Cardinal Ferrari ripropone l’iniziativa culturale “Pensieri al Centro” su temi di grande attualità. L’attenzione è per questioni e argomenti il cui interesse spazia al di là della cerchia dei credenti e coinvolge l’intera *agorà* pubblica.

“Abitanti o cittadini?”, questo il tema che farà da filo conduttore per il 2017. Gli incontri si svolgeranno **presso il Centro pastorale “Cardinal Ferrari” di Como, in viale Cesare Battisti 8, con inizio alle ore 20.45**. Gli eventi avranno come media-partner *Il Settimanale della Diocesi di Como* (in occasione dei suoi 40 anni di pubblicazione) e saranno diffusi in vari punti della Diocesi in *diretta streaming*: chi desiderasse collegarsi con questo sistema può inviare una mail a comunicazione@diocesidicomo.it per informazioni sulle modalità di contatto.

Il primo incontro, **mercoledì 22 febbraio**, sarà con il direttore del quotidiano *Avvenire*, **Marco Tarquinio**, il quale interverrà sul tema “La parola alla città – Piazza, supermercato e internet: quale comunicazione”.

Il secondo incontro, in programma **mercoledì 22 marzo**, alla vigilia del sessantesimo anniversario dei Trattati di Roma (25 marzo 1967), aiuterà a riflettere sul sogno e sui destini dell’Europa unita ***monsignor Duarte Da Cunha***, Segretario del Consiglio delle Conferenze episcopali d’Europa. A coordinare l’incontro sarà **Paolo Bustaffa**.

**Gli incontri sono aperti a tutti e sono a ingresso gratuito.**